REGIONE MARCHE

**Allegato A)**

**Bando per il sostegno di progetti del territorio per le arti visive contemporanee- Legge Regionale n. 4/2010. Deliberazione Amministrativa n. 50/2017- Piano triennale della cultura 2017/19 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 667/2020- Programmazione cultura 2020**

## 1. Finalità e obiettivi del bando

***Premessa***

**Il presente intervento si inquadra nell'ambito delle azioni previste dal Programma Cultura 2020 alla luce della pandemia Covid-19 e conseguentemente dell'esigenza di sostenere nel modo più ampio possibile i progetti territoriali del settore spettacolo, agevolandone l'attuazione attraverso:**

- **aumento della quota cofinanziamento regionale del progetto, che nel presente bando arriva fino all'60%;**
- **possibilità di estendere la realizzazione del progetti e delle attività a tutto il 2021, includendo anche attività artistiche su piattaforme digitali;**
- **aumento della quota di anticipo 2020, compatibilmente con le regole e le disponibilità del bilancio regionale;**
- **possibilità di riconoscere tra le spese ammissibili al finanziamento anche le misure di sanificazione e di messa in sicurezza per emergenza Covid19.**

La Regione, come da indirizzi generali indicati nel Piano triennale della Cultura 2017/2019, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.17, e secondo i criteri e le modalità generali individuati nel Programma operativo annuale della Cultura 2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 667 del 3 Giugno 2020 (tema n. 5) , avvia la procedura per il finanziamento di progetti per valorizzare le arti visive contemporanee nel territorio con i seguenti obiettivi:

- Sostenere la produzione dei contenuti culturali del contemporaneo nel settore delle arti visive e nello specifico, attività espositive, performances, premi e rassegne, arte urbana che favoriscano visibilità, fruizione e disseminazione delle produzioni artistiche del contemporaneo;
- Sostenere l'attività di promozione e valorizzazione della cultura del contemporaneo svolta da centri che operano con continuità nel settore, con elevato livello qualitativo e con forte radicamento e collaborazione consolidata con le istituzioni pubbliche, in continuità con i bandi di cui ai DDPF 233/CEI del 30/8/2018 e DDPF 251/CEI del 19/8/2019;
- valorizzare le attività espositive realizzate o avviate nel 2020 e concluse entro il 31/12/2021;
- incrementare le attività ed i servizi degli istituti culturali coinvolti nei progetti di arti visive contemporanee;
- dimostrare capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative, ivi incluse nuove misure volte a sostenere attività di valorizzazione del patrimonio o forme artistiche digitali;
- garantire una più efficace programmazione del settore;
- potenziare la comunicazione in particolar modo digitale e la promozione di un calendario unitario degli eventi che possa costituire un riferimento strategico per l'offerta culturale della regione;
- generare positive ricadute anche nel settore turistico.
- Il bando, in attuazione delle finalità esposte, intende valorizzare i 'Centri del contemporaneo', che hanno ricevuto finanziamenti ai sensi dei DDPF 233/CEI del

30/8/2018 e DDPF 251/CEI del 19/8/2019 che siano riconosciuti e riconoscibili a livello nazionale e internazionale, come asset di servizio agli artisti e al territorio e attivare percorsi che valorizzino le arti visive contemporanee presenti nel territorio (cfr. pp. 41-42 del Programma Cultura 2020).

I soggetti, pubblici e privati senza scopo di lucro potranno ricevere sostegno per attività espositive, istallazioni, premi e rassegne e tali progetti potranno beneficiare di servizi regionali a diverso livello, in particolare servizi di comunicazione e promozione.

**2. Dotazione finanziaria ed entità dei contributi assegnabili**

Le risorse destinate all'attuazione delle suddette finalità sono complessivamente **€ 219.154,52,** di cui **€ 104.154,52** per i progetti proposti ed attuati da **Amministrazioni Locali** e precisamente Comuni singoli o aggregati, anche mediante i loro enti strumentali del territorio regionale e **€ 115.000,00** per progetti proposti ed attuati da **istituzioni sociali private** (associazioni con finalità statutarie culturali) o da imprese (imprese con codice ateco coerente con la cultura) come da prospetto a seguire:

| | 2020 | 2021 | totale |
|---|---|---|---|
| Capitolo 2050210031 | € 85.000,00 | € 30.000,00 | € 115.000,00 |
| Capitolo 2050210048 | € 74.654,52 | € 29.500,00 | € 104.154,52 |
| TOTALE | € 159.654,52 | € 59.500,00 | € 219.154,52 |

Le risorse andranno a sostenere progetti secondo le due distinte graduatorie, fino a disponibilità di risorse. Eventuali disponibilità in fase di concessione di contributo potranno essere destinate da una all'altra linea. Nel caso di economie (da riduzioni e revoche) o risorse aggiuntive saranno possibili scorrimenti.

**3. Soggetti beneficiari**

I soggetti che possono presentare istanza sono:

- **Enti locali** del territorio;
- **Istituzioni sociali private: associazioni, fondazioni (non bancarie), onlus, imprese con codice ATECO del settore Cultura**
    - con sede operativa in ambito regionale;
    - che documentino attività nel settore delle arti visive contemporanee, realizzata in collaborazione (reti, convenzioni, patrocini) con gli enti locali;
    - in grado di documentare attività svolta negli ultimi 3 anni con riconoscimenti e collaborazioni autorevoli (Accademie di Belle Arti, Mibact, Università, musei italiani e stranieri).

**4. Progetti ammissibili**

Sono ammissibili progetti relativi a:

Evento, convegno
Eventi espositivi (durata minimo: 30 giorni)

Festival o rassegne (durata minima: 3 giorni)
Performances
Premio
Arte urbana (street art)

I progetti dovranno essere realizzati o avviati nel 2020 e conclusi nel 2021.

Sono ammissibili al contributo i progetti di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo;
- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano il coinvolgimento di nuovi pubblici: scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.;
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione ampi e diversificati. Si ritiene opportuno introdurre misure di valorizzazione innovativa e digitale delle attività;
- siano realizzati nel 2020 o inizino nel 2020 e si concludano nel 2021.

Se il bilancio preventivo del progetto presentato è compreso fra € 10.000,00 ed € 29.999,99 il contributo massimo erogabile sarà di **€ 10.000,00**; per un bilancio preventivo pari o superiore a € 30.000,00 il contributo massimo erogabile per l'intero progetto sarà di

**€ 20.000,00**.

**I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso**, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc..), fino al pareggio del bilancio di progetto. Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato. Vista l'emergenza causata da pandemia da Covid-19, si prevede l'erogazione dell'anticipazione massima prevista, compatibile con i fondi disponibili, con saldo nel 2021 previa idonea rendicontazione dell'intero progetto. Si prevede inoltre che, in considerazione della pandemia Covid-19, possono essere riconosciute tra le spese ammissibili al finanziamento anche le misure di sanificazione e di messa in sicurezza per l'emergenza in atto. In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo.

Sono ammessi progetti attuati direttamente dal un singolo beneficiario (che sostiene direttamente tutti i costi di progetto, pur coinvolgendo diverse realtà pubbliche o private) o, preferibilmente, progetti di rete.

Sono "Progetti di rete" quelli che coinvolgono più soggetti, con ruoli precisi e chiaramente individuati, presentati da un capofila e formalmente condivisi da tutti i partner.
In questo caso al raggiungimento delle soglie finanziarie del progetto concorrono le spese sostenute da tutti i partner di progetto.

Il capofila, in quanto beneficiario, dovrà in ogni caso documentare spese direttamente sostenute almeno pari al doppio di quanto percepito dalla Regione.

## 5. Spese ammissibili

Sono considerati **ammissibili** i costi intesi come specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati e come tale tracciabili (vedi sotto).

**In particolare sono ammissibili i seguenti costi:**

- costi per il personale utilizzato nell'ambito del progetto;
- costi per comunicazione e promozione, off line e on line;
- costi per organizzazione e ospitalità;
- costi per attività collaterali, e di formazione e educazione del pubblico;
- attività artistiche digitali;
- costi per allestimenti temporanei e trasporto opere
- spese generali (affitto sede, materiali di consumo, utenza, consulenze amministrative, etc..) - nel limite massimo del 10% del totale parziale;
- spese in relazione alle misure di contenimento del Covid-19

Per essere considerate **ammissibili,** tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenute e quietanzate in relazione al periodo e al progetto presentato;
- essere identificabili e verificabili da documenti originali;
- essere sostenute dal beneficiario **esclusivamente in forma tracciabile**, per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento e di gestione corrente che non sono parte integrante del progetto;
- costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle proposte culturali presentate a valere sul presente Bando non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività progettuali.

## 6. Modalità erogazione finanziamento

L'erogazione dei contributi prevede la liquidazione di un anticipo fino all'importo massimo disponibile nell'annualità di riferimento e il saldo nel 2021; il saldo previa idonea

rendicontazione dell'effettiva realizzazione dell'intervento approvato, della corretta gestione delle risorse assegnate e dell'effettivo sostenimento della spesa utilizzando la scheda (Allegato C + prospetto C/1 o C/2 a seconda che trattasi di soggetto privato o Ente pubblico) entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, salvo eventuali motivate proroghe.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo ammissibile.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

## 7. Criteri e modalità di valutazione

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.
Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili relativamente alle due categorie d'intervento.

| Criteri | Elementi di valutazione | MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI | Punteggio max |
|---|---|---|---|
| 1. Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e congruità con le finalità del Bando | -qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro<br>- chiarezza degli obiettivi<br>-grado di diffusione dell'iniziativa<br>- livelli di fruibilità da parte del pubblico<br>-risultati attesi | Punti 0-25<br><br>da 0 a 5: nullo o scarso<br><br>da 6 a 15: medio<br><br>da 16 a 20: buono<br><br>dal 21 a 25-ottimo | **25** |
| 2. Presenza di adeguata direzione scientifica e idoneo supporto organizzativo | Capacità organizzativa consolidata nel tempo del soggetto proponente<br><br>Rilevanza delle attività realizzate e continuità con progetti finanziati dalla Regione Marche<br><br>Rispondenza di ruoli e competenze artistiche-culturali e/o scientifiche in funzione alle attività progettuali proposte<br><br>Curriculum scientifico del curatore e esperienze di rilievo nazionale o locale<br><br>Co-progettazione con altri soggetti pubblici e privati (elencare) | Punti 0-20<br><br>da 0 a 5: nullo o scarso<br><br>da 6 a 10: medio<br><br>da 11 a 15: buono<br><br>dal 16 a 20-ottimo | **20** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3. Coerenza del progetto con la vocazione culturale del territorio di riferimento in relazione alla produzione culturale contemporanea | Scelta della locazione del progetto<br><br>Individuazione di uno o più beni come espressione del patrimonio culturale del territorio di riferimento da valorizzare<br><br>Creatività e innovazione nell'utilizzo della location in relazione alla valorizzazione del tessuto socio-culturale del territorio<br><br>Significatività, nel panorama culturale del territorio, in relazione alla storicità e/o al radicamento dell'iniziativa o in alternativa al suo carattere innovativo rispetto allo stato attuale del contesto<br><br>Rapporti con le realtà del territorio interessato dal progetto | Punti 0-15<br><br>da 0 a 3: nullo o scarso<br><br>da 4 a 9: medio<br><br>da 10 a 12: buono<br><br>dal 13 a 15-ottimo | **15** |
| 4. Qualità e adeguatezza degli aspetti tecnici, logistici e comunicativi al fine della congrua realizzazione dell'idea progettuale | Congrua fruibilità della location in termini di raggiungibilità, accesso, fasce orarie di apertura<br><br>Idoneità tecnica dello spazio al concept creativo dell'allestimento (luci, pannellature, ecc)<br><br>Disponibilità di personale anche qualificato per percorsi guidati<br>Piano di comunicazione (strumenti e mezzi utilizzati, descrizione del concept di comunicazione sia off-line che on-line con particolare riguardo ai canali social attivati o da attivare) | Punti 0-20<br><br>da 0 a 5: nullo o scarso<br><br>da 6 a 10: medio<br><br>da 11 a 15: buono<br><br>dal 16 a 20-ottimo | **20** |
| 5. Piano di fattibilità (Piano finanziario e cronoprogramma) | organicità e coerenza delle voci elencate | Punti 0-20<br><br>da 0 a 5: nullo o scarso<br><br>da 6 a 10: medio<br><br>da 11 a 15: buono<br><br>dal 16 a 20-ottimo | **20** |
| TOTALE | | | **100** |

## 8. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è **lunedì 20 luglio 2020.**

Le istanze vanno spedite entro tale termine da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, sulla base della modulistica allegata al presente decreto.

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando, regolarmente firmata digitalmente (*non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale)* dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata attraverso la seguente modalità:

1. A mezzo di casella di Posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto proponente all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*), riportando quale oggetto dell'invio:

   "**Domanda di partecipazione di cui al Bando per il sostegno di progetti del territorio per le arti visive contemporanee 2020-2021**".

   L'invio di tutta la documentazione dovrà essere effettuato in un'unica PEC.

2. Alla domanda di contributo, (Allegato B) dovrà essere presentata obbligatoriamente la seguente documentazione:
   - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato E)
   - Scheda sintetica del progetto (Allegato F)
   - Atto costitutivo o Statuto;
   - Curriculum, debitamente sottoscritto, del responsabile artistico/scientifico del progetto;
   - In caso di progetto presentato in forma di partenariato, lettera formale di adesione dei soggetti partecipanti al progetto stesso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

Tutta la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile all'indirizzo: http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza- Bandi di finanziamento e concessione.
La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF/A.

## 9. Istruttoria di ammissibilità

Non sono ammesse alla successiva fase di valutazione le domande:

- presentate oltre il termine previsto dal presente bando e non secondo le modalità indicate al punto 8;
- non rispondenti ai requisiti di ammissione;
- non predisposte sulla base della prevista modulistica - Domanda di accesso al contributo regionale o comunque non contenenti tutte le informazioni presenti nella modulistica stessa.

Ai fini dell'ammissibilità, le domande presentate entro il termine stabilito sono sottoposte ad una istruttoria preliminare in ordine alla regolarità tecnico-formale. Qualora risulti

necessario, la Regione Marche – P.F. Beni e Attività Culturali - nel corso dell'istruttoria potrà richiedere dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa.

## 10. Modalità di svolgimento e comunicazione esito bando (Informazioni sul procedimento)

L'approvazione delle graduatorie, a conclusione dell'istruttoria, avverrà con apposito decreto del dirigente della P.F. beni e attività culturali che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché su **http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi** ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza - Bandi di finanziamento e concessione.

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. l'elenco dei progetti presentati;
2. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
3. i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;
4. i progetti non ammessi a valutazione.

L'esito del procedimento, dall'esecutività del decreto, sarà comunicato a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato domanda direttamente dalla P.F. Beni e attività culturali, attraverso l'indirizzo Pec indicato nella domanda.

## 11. Revoca e riduzione del contributo

Il contributo intero concesso è revocato in ciascuno dei seguenti casi:

a) Il progetto sostenuto dal contributo regionale non è stato realizzato o è significativamente difforme da quello ammesso a contributo;
b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal settore competente al soggetto beneficiario inadempiente.

La revoca del contributo comporta il recupero dal beneficiario della quota di anticipo già erogata.

Il contributo concesso è ridotto in ciascuno dei seguenti casi:
a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
b) il rendiconto presenta un saldo contabile con un disavanzo diverso da quello indicato nella domanda.

## 12. Varianti e proroghe al progetto

I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno

apportare modifiche sostanziali.
La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.
E' ammessa una sola richiesta di proroga per la rendicontazione.

## 13. Responsabile del procedimento

Antonella Acciarri
**antonella-acciarri@regione.marche.it** - 0734- 232251-

Contatti:
**marta.paraventi@regione.marche.it** - 071-806 2316 – questioni progettuali e tecniche
**antonella.acciarri@regione.marche.it** – 0734 – 232251 - questioni procedurali e amministrative
**lorella.taus@regione.marche.it** - 071-806.2381 - questioni progettuali e tecniche

## 14. Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo e dei tempi di bilancio e contabilità.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

## 15. Obblighi dei soggetti beneficiari e comunicazione del progetto

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

a) impiegano in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione dell'intervento proposto e secondo le modalità indicate nel progetto stesso;
b) garantiscono che, per il progetto presentato con il presente bando, non beneficiano di altri contributi previsti su altre linee di spesa regionale;
c) garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
d) forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa richiesta dalla Regione Marche entro 15 giorni lavorativi dalla data della richiesta;
e) conservano agli atti gli originali della documentazione giustificativa riportata nella rendicontazione amministrativa e si impegnano ad esibirli alla Regione Marche in caso di richiesta;
f) inseriscono il logo ufficiale della Regione Marche nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, o indicando "Progetto sostenuto dalla Regione Marche – Assessorato Beni e attività Culturali", tranne qualora l'assegnazione

del contributo sia comunicata dopo lo svolgimento dell'iniziativa svolta. Anche in questo caso si dovrà riportare sul proprio sito internet il sostegno della Regione Marche. Il logo è visibile in questo sito **http://www.regione.marche.it/** e può essere richiesto;

g) inseriscono il sostegno della Regione Marche nei comunicati stampa;

h) inviano i suddetti comunicati e i programmi agli indirizzi sotto elencati in modo tale da poter promuovere gli eventi anche attraverso i canali web e social della Regione Marche:
**marta.paraventi@regione.marche.it**
**luisa.ferretti@regione.marche.it** (sito eventi.turismo.marche.it)
**cristina.gherlantini@regione.marche.it** (social network Marche Cultura)
**socialmediateammarche@gmail.com** (Social Network Marche Tourism)
**lorella.taus@regione.marche.it** (sito web Marche Cultura);

i) inviano a fine progetto la rassegna stampa dell'evento.

j) trasmettono alla Regione Marche - P.F. Beni e Attività Culturali - una scelta del materiale promozionale prodotto (anche in formato digitale su chiavetta USB, DVD).

## 16. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è rpd@regione.marche.it. I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale. E' possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

## 17. Controlli

I controlli possono essere articolati in:

a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;

b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;

c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

## 18. Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, nei termini di legge.
In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

## 19. Obbligo di pubblicazione dei contributi

I beneficiari (tra i quali associazioni, Onlus, fondazioni, imprese) di contributi superiori a € 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione di tale informazione ai sensi e nelle modalità di cui alla Legge n. 124/2017 articolo 1 commi 125-128, pena restituzione dell'importo erogato.

## 20. Rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

## 21. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.
Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Acciarri